

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 962

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Aggiornamento erogazione contributi relativi alla Legge regionale 18/1984 e alla Legge regionale 25/2010 – Piano degli interventi a favore dei Comuni. Ritardi nei trasferimenti annualità 2024 e 2025..*

Premesso che

- le misure previste dalla Legge regionale 18/1984 e dalla Legge regionale 25/2010 rappresentano strumenti essenziali di sostegno agli investimenti dei Comuni piemontesi;
- numerosi enti beneficiari hanno contratto mutui, in particolare con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per la realizzazione di opere pubbliche già concluse e regolarmente rendicontate;
- i contributi regionali diretti e/o attraverso Finpiemonte sono finalizzati anche alla copertura delle rate di ammortamento dei mutui accesi per tali interventi;

Considerato che

- ad oggi risulterebbe non ancora del tutto avvenuto il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2024 e 2025;
- tale situazione sta determinando rilevanti difficoltà di cassa per numerosi Comuni, costretti ad anticipare con fondi propri le somme dovute per le rate dei mutui;
- il protrarsi dei ritardi compromette la programmazione finanziaria degli enti locali e rischia di incidere sulla regolarità dei pagamenti verso fornitori e creditori;

Rilevato che

- l'incertezza sui tempi di erogazione impedisce agli enti di formulare attendibili previsioni di bilancio;

- la questione presenta carattere generale e riguarda l'insieme dei Comuni beneficiari delle misure in oggetto;

Alla luce di quanto sopra esposto

e in considerazione della rilevanza e urgenza della problematica

INTERROGA

L'assessore regionale competente

per sapere se corrisponda al vero che non siano ancora stati disposti i trasferimenti diretti e/o attraverso Finpiemonte delle risorse relative alle annualità 2024 e 2025 nell'ambito della Legge regionale 18/1984 e della Legge regionale 25/2010 e, in tal caso, quali siano le motivazioni del ritardo e i tempi certi previsti per l'erogazione delle somme dovute ai Comuni beneficiari.